

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il giorno 7 aprile 2025 alle ore 9.30 si è riunito a Vicenza il Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura "Andrea Palladio" per procedere alla stesura della relazione del bilancio consuntivo 2024.

Sono presenti i revisori dott. Diego Finco, Presidente del Collegio, il dott. Damiano Rampazzo e il dott. Gennaro Pierrì, componenti.

Nel trascorso esercizio il Collegio dei Revisori dei Conti ha rivolto la propria attività alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto vigente, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, accertando la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e l'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 del C.C. per la valutazione del patrimonio sociale.

Nell'espletamento della propria attività di controllo il Collegio ha effettuato le verifiche contabili nell'anno 2024 in data 12 aprile, 5 luglio, 30 settembre, 29 ottobre e 3 febbraio 2025 e partecipato, per quanto possibile con un proprio rappresentante, alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Relazione esplicativa e dalla Nota Integrativa, messo a disposizione dall'Ente con mail in data 1 aprile 2025, è stato redatto in conformità alle disposizioni degli artt. 2424, 2424 bis e 2425 del C.C..

La Nota Integrativa illustra in modo completo la situazione del Centro e l'andamento dell'attività svolta: tale documento fornisce, oltre all'illustrazione dei criteri di valutazione, informazioni dettagliate sulle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Lo Stato Patrimoniale si riassume sinteticamente nei seguenti importi, al netto dei Fondi Ammortamento e dei Fondi Svalutazione Crediti:

ATTIVO	
Immobilizzazioni immateriali	22.651,09
Immobilizzazioni materiali	3.007.173,22
Rimanenze	101.987,62
Crediti a breve	118.234,17
Disponibilità liquide	117.229,73
Ratei e Risconti	25.996,57
TOTALE ATTIVO	3.393.272,40
PASSIVO	
Capitale	2.523.994,25
Riserva da donazione	235.996,00
Utile/perdite portati a nuovo	56.759,87
Utile d'esercizio 2024	476,40
Fondi per rischi ed oneri	0,00
Trattamento fine rapporto di lavoro	114.743,79
Debiti di cui:	
Banche c/c passivo	85.463,35
Clienti	56,45
Debiti v/fornitori	282.254,88
Debiti tributari	18.101,08
Debiti v/istituti previd. e ass.	28.561,08
Altri debiti	29.815,09
Ratei e risconti	17.050,18
TOTALE PASSIVO	3.393.272,40

Il risultato della gestione presenta un utile pari a € 476,40 che va ad incrementare il patrimonio netto portandolo da € 2.580.754,12 a € 2.817.226,52:

Patrimonio netto al 31/12/2023	2.580.754,12
Riserva da donazione	235.996,00
Utile d'esercizio 2024	476,40
Patrimonio netto al 31/12/2024	2.817.226,52

SITUAZIONE DI CASSA

Saldo c/c bancario al 31/12/2023	88.567,27
Pagamenti anno 2024	- 1.261.883,23
Riscossioni anno 2024	1.288.133,96
Residuo di cassa al 31/12/2024	114.818,00

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	1.280.494,36
Costi della produzione	-1.262.913,52
Proventi finanziari	13,04
Oneri finanziari	-6.044,84
Risultato prima delle imposte	11.549,04
Imposte dell'esercizio – IRAP	-11.072,64
UTILE D'ESERCIZIO	476,40

Il Collegio dei Revisori attesta che la Fondazione ha ottemperato alle disposizioni di cui al D.M. 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" allegando al Bilancio d'esercizio, oltre alla documentazione prevista dalla contabilità civilistica, il rendiconto finanziario ed il conto consuntivo in termini di cassa e il rapporto sui risultati di bilancio.

A seguito dell'emanazione della Circolare del 3 novembre 2023, n. 29, la Ragioneria generale dello Stato ha fornito agli Enti ed organismi pubblici ulteriori indicazioni per la redazione del Bilancio 2024, a seguito dell'introduzione, con la Legge di Bilancio 27 dicembre 2019, n. 160, di una significativa revisione delle misure volte alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

In merito a quanto stabilito ai commi 591, 592, 593 della Legge 160/2019 si evidenzia che i costi rientrano nei limiti previsti in quanto la Ragioneria Generale dello Stato ha comunicato che "...considerato il protrarsi della situazione politica internazionale conflittuale e tenuto conto del persistente rincaro dei prezzi applicati nella fornitura dei servizi energetici, si reputa opportuno confermare, anche per l'esercizio 2024, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dal citato art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc., ribadendo sempre l'esigenza di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare, comunque, il contenimento delle spese in parola. L'esclusione in parola andrà operata, come per gli esercizi precedenti, sottraendo i suddetti oneri dal computo delle spese effettivamente sostenute nell'esercizio 2024 e, al contempo, non includendo le corrispondenti voci di spesa nel calcolo del limite di spesa applicabile quale valore medio delle spese sostenute negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018."

In tale ipotesi il Collegio riscontra ed assevera che in relazione al bilancio consuntivo 2024 la Fondazione ha ottemperato a tali norme rientrando nei limiti previsti come di seguito dettagliato:

	2016	Totale
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-19.142,40	19.142,40
7) per servizi	-93.228,95	93.228,95

a) erogazione di servizi istituzionali			
b) acquisizione di servizi	-87.249,11		
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro			
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	-5.979,84		
8) per godimenti di beni di terzi		-45.212,80	45.212,80
TOTALE ANNO 2016			157.583,95
		2017	Totale
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-31.225,93	31.225,93
7) per servizi		-91.032,83	91.032,83
a) erogazione di servizi istituzionali			
b) acquisizione di servizi	-85.209,44		
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro			
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	- 5.823,39		
8) per godimenti di beni di terzi		- 48.890,13	48.890,13
TOTALE ANNO 2017			171.148,89
		2018	Totale
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		- 34.825,85	34.825,85
7) per servizi		- 92.741,43	92.741,43
a) erogazione di servizi istituzionali			
b) acquisizione di servizi	- 86.349,90		
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro			
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	- 6.391,53		
8) per godimenti di beni di terzi		- 42.954,20	42.954,20
TOTALE ANNO 2018			170.521,48
CALCOLO MEDIA COSTI 2016/2018			
TOTALE 2016/2018			499.254,32
MEDIA			166.418,11
		2024	Totale
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		- 5.220,68	5.220,68
7) per servizi		- 119.156,29	119.156,29
a) erogazione di servizi istituzionali			
b) acquisizione di servizi	- 112.018,43		
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro			
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	- 7.137,86		
8) per godimenti di beni di terzi		0,00	0,00
TOTALE ANNO 2024			124.376,97

Per l'anno 2024 e successivi si rileva che i commi 610-611 della legge 160/2019 "Spese per la gestione del settore informatico" sono stati abrogati dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108.

Secondo quanto previsto dall'art. 859 lett.a) e 861 della Legge 145/2018 come modificato dalla Legge 160/2019, i dati elaborati mediante la PCC rilevano una riduzione del debito commerciale residuo rispetto all'esercizio precedente superiore al 10% ed un Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti inferiore a uno; pertanto, non si è ritenuto applicabile

quanto stabilito dal comma 864 lett. d) della Legge 145/2018.

Secondo quanto previsto dal comma 867 della Legge n.145 del 30/12/2018, il Centro ha comunicato, mediante la Piattaforma per la Certificazione dei Crediti, l'ammontare complessivo dello stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine del 2024.

	ANNO 2023	ANNO 2024	RIDUZIONE PERCENTUALE
STOCK DEL DEBITO	35.533,64 €	2.664,00 €	- 92,50 %

Gli indicatori trimestrali di ritardo annuale dei pagamenti dell'anno 2024, pubblicati anche sul sito dell'Ente, sono:

ANNO 2024	
I trimestre	-16,45
II trimestre	-17,08
III trimestre	-21,47
IV trimestre	-26,43
Media anno 2024	-20,90

Il Collegio dei Revisori dei Conti si è riunito il 7 aprile 2025 per affrontare il tema della vigilanza sull'andamento della spesa pubblica ex Legge 31 dicembre 2009, n. 196. In particolare, a far data del 1° gennaio 2020, viene previsto il versamento di un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018, incrementato del 10%, in applicazione dell'allegato A di cui all'art. 1, comma 590, della citata Legge di Bilancio; continuano, invece ad applicarsi le norme di contenimento non menzionate nel suddetto allegato A per le quali, ove previsto, continuerà a effettuarsi il versamento al bilancio dello Stato.

Le somme accantonate e versate nel corso del 2024 ammontano complessivamente a € 10.869,97 e sono state pagate con mandati n. 915 per € 10.327,87 e n. 913 per € 542,10 dell' 8 agosto 2023.

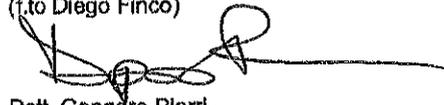
Infine il Consiglio prende atto che nel 2024 la Fondazione ha beneficiato del contributo destinato agli Istituti culturali inseriti nella Tabella triennale ai sensi dell'art. 1 L. 534/96 per € 323.000,00, utilizzati per sostenere spese relative alle attività culturali del Centro, come dettagliato nella nota integrativa al Bilancio 2024.

Il Collegio dei Revisori rileva che il bilancio esaminato è correttamente impostato, corrisponde alle risultanze della contabilità la quale, anche in sede di verifiche periodiche, è risultata essere tenuta in modo corretto, sistematico e rappresentativo dei fatti di gestione. Ricontrata la corrispondenza con le risultanze attestata dall'Istituto Cassiere e che i versamenti previdenziali, assistenziali ed erariali, nonché i versamenti stabiliti dall'art. 61, comma 17, del D.L. 112/08, dall'art. 6, comma 21 del D.L. 78/2010, dall'art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012 e dall'art.1, comma 141 L. 228/2012 sono stati eseguiti nei termini di legge, il Collegio dei Revisori propone l'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso il 31.12.2024.

La riunione termina alle ore 12.00

Fatto, letto e sottoscritto il 7 aprile 2025

Dott. Diego Finco
(f.to Diego Finco)



Dott. Gennaro Pierrì
(f.to Gennaro Pierrì)



Dott. Damiano Rampazzo
(f.to Damiano Rampazzo)

